

havesse a rompere contra franzesi con 15000 fanti, 1500 homeni d'arme, et altrettanti cavali lizieri.

Madama Margarita è venuta al dito castello a visitar el Re con grandissima satisfazione de l'uno e l'altro, e con grande alegrezza de li subditi.

Ch'el re de Inghiltera, in presentia de la prefata madama, ha cantato et sonato de liuto, de cythara, de lyra, de flauti e de corno, e balato. E che la regina li ha scritto congratulandosi de la victoria, e del ducha de Longavilla che ha fatto pregion, subiungendoli che non era cosa grande se uno homo armato ne pigliava un altro, ma che lei li ne mandava tre presi da una dona, et che se lui li mandava un duca preso, che lei li manderà presto un re.

99* *In lettere di 18, d'un privato è venuta nova:* Che l'è facto fato d'arme tra inglesi e scozesi, e roto scozesi e morti 20 milia e 600, e de inglesi 5000.

Lettere de Ispruch de 22 Septembrio.

Le nove de la pace tra svizzeri e francesi con la restituzione de le forteze de Milano e Cremona et el pagamento de 400 milia ducati continuano, e s'existima che francesi per questo haverano guadagnato nulla, perchè li svizzeri non se li sono obligati in cosa alcuna, anzi se sono oferti svizzeri al re d'Inghilterra.

De' venetiani s'existima che la sarà finita.

Ne la pace de' svizzeri è incluso el duchato di Borgogna e el duchato de Vergi.

Che era nasciuta certa discordia tra la liga sveva, quale si è diferita a calen de' magio, aziò che in questo mezo possino meglio ad aiutare lo Imperatore contra venetiani.

In lettere di missier Giacomo Banisio, date a Tornay a li 17 Septembrio.

El re de Scozia era intrato in Inghiltera con 40 mila persone, e prese Norano, qual è nel confine de Scozia, et era in Inghiltera intrato per 4 leghe. Et el conte de Sorch gran thesauraro li andò incontra con 30 mila, e a di 9 fu la bataglia, et inglesi furno vincitori, et hanno guadagnato l'artelaria e li cariagi; et non se sapeva s'el Re era preso e morto, perchè non se ritrovava.

Se intende che de' scozesi ne morirno 13 mila e presi 10 mila.

La regina d'Inghiltera ha fatto un figliol mascolo.

Lo esercito è a Tornay, e già se li era piantato l'artelaria.

In Tornay li son due parte, la più potente e nobile è con lo Imperatore, la plebe con franzesi, e dentro non vi son gente da fatti ma da comedie e feste.

In lettere di dito Banisio, de di 20 Septembrio.

El re de Scozia fu fato prigion, e de li ad un ora morite per le gran ferite che havea; il corpo suo è stato portato a Varich.

El re d'Inghiltera ha monstrato a Cesare la veste che havea in dosso. El re de Scozia ha lassato un figliolo et una figliola, el mazor ha 4 anni. El conte de Sorch è intrato in la Scozia e brusa ogni cossa, ma el Re li ha commesso ch'el non brusi più.

Tornay è in parlamento con il vescovo Bitoniense.

El re de Scozia è morto, e i soi guanti di ferro son stà portati al re de Inghiltera.

Ch'el se apparechiava de farli exequie pompose. Ch'el si sperava che Tornay s'haverebe presto.

Et gionse lettere di Padova, di rettori e sier Cristofal Moro provedador, di ozi, ore 17, qual lettere gionse a hore 23. Come tutta la note fin quella hora erano stati in exercizii a far provision; et era zonto li sier Zuan Vitturi, el conte Guido Rangon ferito, e Piero di Longena. Di altri capi fin hora non erano zonti; si tien assa' di loro siano peridi, pur zonse fantarie assa', spoiate etc. Ai qual bisognerà dar danari, però se ne mandi. Si dice spagnoli sono intrati in Vicenza, le fantarie, e intrava le zente d'arme, e che molti fanti che vieneno, dicono spagnoli averli spoiati dicendo: « Tolete la via dil monte a salvarvi, perchè si todeschi vi piglierà, vi taierano tutti a pezzi. » Si dice sier Nicolò Vendramin con li cavali lizieri è salvi, e andati verso Marostega.

Di sier Andrea Loredan provedador, per quanto referiscono sier Zuan Vituri e Nicolò Pasqualin, era vivo e fato preson di spagnoli, et uno stratioto dice averlo visto ch'el fuziva, e ha tolto la volta di Lonigo. Si ha esser sta' morti Julio Manfron, sier Francesco Contarini Grilo, havia cavalli lizieri, Francesco Calison brexan, contestabile, e Batista Doto padoan, contestabile, e quel corpo fu trovato nel Retron col saion d'oro. E dil signor Malatesta di Soiano, qual era degnissimo condutier, e non fu vero. Sagramoro Visconte non è gionto, ma suo fratello Oto